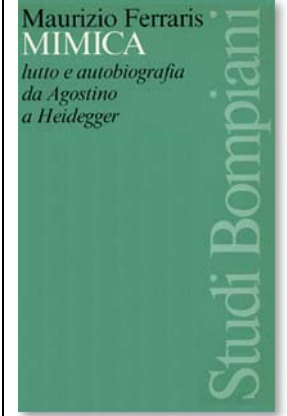
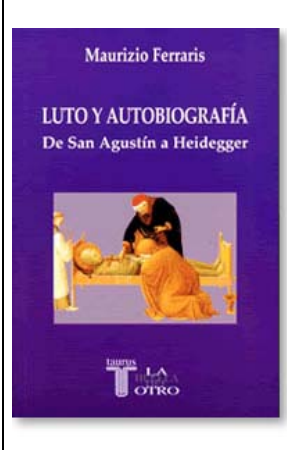


**(1992) *Mimica. Lutto e autobiografia da Agostino a Heidegger*, Milano, Bompiani, pp. 150; traduzione spagnola, *Luto y Autobiografía*, Mexico City, Taurus, 2000**

[ISBN: 884521916X]

[<http://www.libreriauniversitaria.it/BIT/884521916X/Mimica.htm> ]

<http://www.taurusaguilar.com.mx/taurus/luto.htm>

	<p>Agostino e Montaigne si raccontano verso i quarant'anni, sotto l'impressione del lutto per la morte altrui. Come dire che, malgrado l'avviso di Dilthey nel famoso studio sull'autobiografia, il nostro morire, e l'onere di una memoria fedele come origine della storia, si possono pensare solo nell'ombra del ricordo di un altro. Rousseau e Nietzsche scrivono per offrirsi come esempi ai posteri, dopo essere stati sacrificati dai contemporanei. Commedianti e martiri, non sono nemmeno individui, ma paradigmi, già devoluti all'imitazione. Scrive Nietzsche a Burckhardt: "Quel che è sgradevole e nuoce alla mia modestia è il fatto che io sono ogni nome della storia".</p>
	<p>Heidegger non ha mai scritto un'autobiografia. Però in "Essere e tempo" sostiene che la misura della verità si ottiene rapportandolo a un morire solo nostro. Donde la condanna del lutto e del sacrificio come forme puramente oculari dove, a norma di catarsi, le esequie solenni ci assicurano sul fatto che per l'istante sia mo vivi. Ma come potrei conoscere la mia fine se non l'avessi prevista negli altri? Se è così, se l'occhio e lo sguardo sono il presupposto dell'essere per la morte, allora una mimesi e una mimica precedono l'autentico, e il nostro più stretto essere in noi si costruisce nel miraggio e nel ricordo. E tuttavia: davvero gli eroi di Flaubert, che si nutrono di romanzi, vivono un'esperienza del nulla? Certamente. Ma d'altra parte questa vita è stata meno seria per avere rincorso ombre, per essere stata dettata da illusioni?</p>

## Indice

**EREIGNIS COME ERLEBNIS**, p. VII

*Fonti*, p. 1

**I. LUTTO E AUTOBIOGRAFIA**, p. 5

**II. AGOSTINO COME MONTAIGNE**, p. 25

**III. ECCE HOMO**, p. 47

**IV. IL SACRIFICIO DI HEIDEGGER**, p. 71

**V. EPILOGO**, p. 99

*Note*, p. 129

*Indice dei nomi*, p. 147

# Recensioni

M. Vozza, *Il Piccolo*, 5 aprile 1993